

# COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

#### **ORIGINALE**

# CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 31 MAG 2016

**OGGETTO:** Approvazione Rendiconto della Gestione 2015.

L'anno duemilasedici il...3.1..... del mese di bassione, alle ore ...43, 3.2.nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. del 11/02/2014, (pubblicata in G.U.R.I. N. 51 del 3.3.2014) ai sensi dell'art. 143 del D.LGS 18 agosto 2000 n. 267, in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune, e reinsediata il 28/01/2016 in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato n. 196/2016 Reg. Prov. Coll. e 197/2016 Reg. Prov. Coll del 10/12/2015 depositata in segretaria il 20/01/2016.

Sono rispettivamente presenti e assente i Sigg.:

COMMISSIONE STRAORDI	Presenti	Assenti	
LA IACONA DOTT.SSA MICHELA SAVINA	COMMISSARIO		
		<u>SI</u>	
TARTARO DOTT. SALVATORE	COMMISSARIO	S1	
PRESTI DOTT.SSA ROSALIA ELEONORA	COMMISSARIO	<u>S1</u>	
	TOTALE	3	



Partecipa il Segretario Comunale reggente Avv. Mariagiovanna Micalizzi..

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

- > VISTA la deliberazione del C.C. n. 68 del 13/07/2015 immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata il rendiconto della gestione anno 2014;
- > VISTO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 presentato dal Tesoriere Comunale Unicredit S.p.A. Agenzia di Altavilla Milicia;
- > VISTI i prospetti del rendiconto della gestione 2015, approvato con delibera di G. M. nº 37 del 20/05/2016 composto dai seguenti elaborati:
  - 1) Conto del bilancio mod. nº 14 ex DPR 23/01/1996 nº194;
  - 2) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e determinazione del risultato di amministrazione;
  - 3) Quadro generale riassuntivo delle Entrate;
  - 4) Quadro generale riassuntivo della Spesa;
  - 5) Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
  - 6) Riepilogo impegni e pagamenti suddiviso per servizi;
  - 7) Conto di Patrimonio;
  - 8) Conto Economico;.
  - 9) Prospetto di conciliazione;
- ➤ VISTO il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 28/11/2015 reso esecutivo ai sensi dell'art.18, comma 6 della L. R. n°44/91;
- VISTA la Delibera di Giunta Municipale n° 34 del 12/05/2016 con la quale si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.228, 3° comma del D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- VISTI gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, esistenti al 31/12/2015;
- ➤ DATO ATTO che L'Amministrazione Comunale ha ottenuto sentenza favorevole n.170/2014 nell'azione legale intentata a cautela degli interessi dell'Ente avverso le risultanze contabili dei bilanci consuntivi Coinres anni 2007, 2008, 2009;
- RILEVATO che per le motivazioni espresse nella nota informativa allegata al Rendiconto, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 6 Luglio 2012, n.95, sono state evidenziate discordanze tali tra i crediti della società consortile Coinres ed i residui passivi dell'Ente da non consentire di certificare in questa sede i crediti ed i debiti reciproci tra l'Ente e la società partecipata Coinres
- CONSIDERATO che dalle risultanze del Servizio raccolta rifiuti solidi urbani si evince che le entrate provenienti dalle tariffe applicate, coprono la spesa complessiva nella misura del 100%;
- ➤ DATO ATTO che il Fondo crediti di Dubbia esigibilità, calcolato con il metodo della media aritmentica, ha ammontare pari ad 2.696.198.13;
- > CONSIDERATO che dal presente Conto del bilancio emerge un avanzo di amministrazione ammontante ad €. 7.617.793,84 di cui €. 539.784,58 senza vincoli di destinazione;
- ➤ VISTO ed esaminato il Rendiconto della Gestione 2015 composto dal Conto del Bilancio (art.228), dal Conto Economico con accluso prospetto di conciliazione (art.229) e dal Conto del Patrimonio (art.230) che si allegano;
- VISTO la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'ente allegata al presente atto;
- > CONSIDERATO che dall'esame dei suddetti parametri risulta che questo Ente non è in condizione strutturalmente deficitarie;

- > DATO ATTO che per l'anno 2015 è stato rispettato il patto di stabilità, come da Certificazione inviata al Mef;
- > VISTO il risultato complessivo della gestione 2015 che qui di seguito è riportato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.634.866,97
RISCOSSIONI	1.396.742,77	5.528.058,21	6.924.800,98
PAGAMENTI	1.385.793,36	6.107.502,13	7.493.295,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			4.066.372,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non rego	larizzate al 31 dicer	nbre	
Differenza			4.066.372,46
RESIDUI ATTIVI	4.155.947,04	1.751.957,49	5.907.904,53
RESIDUI PASSIVI	490.373,73	860.065,85	1.350.439,58
Differenza			4.557.464,95
Fondo Pluriennale vincolato			1.006.043,57
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			7.617.793,84

- ➤ VISTO il prospetto delle Spese di Rappresentanza, redatto a norma dell'art. 16 comma 26, del D.L. 13/08/2011, n. 138;
- > VISTO il prospetto "Indicatore di Tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione"; redatto a norma dell'Art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014;
- > VISTO il conto economico redatto ai sensi dell'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, che evidenzia un risultato economico di €. 842.773,53;
- > VISTO il conto del patrimonio redatto nel rispetto della vigente normativa che evidenzia i seguenti risultati:

TOTALE ATTIVITA'

€. 36.472.154,65

TOTALE PASSIVITA'

€. 36.472.154,65

- > VISTO il prospetto di conciliazione allegato al la presente proposta;
- > VISTA la Relazione del Revisore dei Conti, Dott. Fabio Michele Ginevra;

#### **PROPONE**

**Approvare** il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2015 ed i relativi allegati , con le risultanze riportata nella presente deliberazione;

Prendere atto che in base all'allegata certificazione l'ente non è da considerato strutturalmente deficitario;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile (el coromico-Finanziario

#### **PARERI**

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

Per quanto concerne la Regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., si esprime parere: **Favorevole** 

Altavilla Milicia, 31/05/2016

Il Responsable de L'settor

Per quanto concerne la regolarità Contabile, ai sensi dell'articolo 53, comma 1 ai sensi dell'articolo 53, comma 1 , della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., si esprime parere: Favorevole

Altavilla Milicia, 31/05/2016

II Responsabile del 2 settore Dott Portenico Camarda

#### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

- -Visto lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- -Esaminata la superiore proposta e ritenutala meritevole di accoglimento;
- -Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, come recepito in Sicilia con L.R. n. 48/1991 e art. 49 del D. Lgs. 267/200, e successive modifiche e integrazioni.

#### **DELIBERA**

**Approvare** il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2015 ed i relativi allegati , con le risultanze riportata nella presente deliberazione;

**Prendere** atto che in base all'allegata certificazione l'ente non è da considerato strutturalmente deficitario;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto:

#### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott.ssa Midhela Savina La Iacona Dott.Salva	Dott.ssa Rosalia Eleonora Fresti  Il Segretario Comunale  Avv. Mariagiovanna Micalizsi
Delibera della Commissione Straordina N° (6	ria con i poteri della Giunta Comunale / 2016
CERTIFICATO DI P Si attesta che la presente deliberazione è stata affiss stituzionale del Comune, ai sensi dell'art.12 l.r. 5/201 alal n	sa, in copia, all'Albo Pretorio <i>on line</i> sul sito <i>web</i>
Altavilla Milicia, lì Il Responsabile della pi	
IL SEGRETARIO Su conforme attestazione del Responsabile della pubbli CERTIF che copia della presente deliberazione, in applicazione	O COMUNALE icazione all'albo <i>on line</i> di cui sopra FICA
all'Albo Pretorio on line il giorno	per quindici giorni consecutivi senza opposizioni o
eclami, ai sensi dell'art.11, comma 1, l.r.44/1991. Altavilla Milicia, lì	Il Segretario Comunale Avv. Mariagiovanna Micalizzi
Certificato di	
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 3 ((Ai sensi dell'art.15, L.R.44/91, come sostituito dall'art.4  Perché dichiarata immediatamente esecutiva a	4, l.r. 23/1997;
Altavilla Milicia, lì 3 ( 05   2016	IL SEGRETARIO COMUNALE AVV. MAKIAGIO VANNA MICALIZZI

# COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

Provincia di Palermo

# Relazione dell'Organo di Revisione

sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO MICHELE GINEVRA

# Comune di Altavilla Milicia

### Il Revisore dei Conti

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, nei giorni 20, 26, 27,30 e 31 Maggio,
   unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della
   Gestione 2015 :
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

#### Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2015 e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Altavilla Milicia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Altavilla Milicia, 31/05/2016

Il Revisore dei Conti

Facio Michele Ginevra

#### Sommario

#### INTRODUZIONE

#### CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
  - saldo di cassa
  - risultato della gestione di competenza
  - risultato di amministrazione
  - conciliazione dei risultati finanziari

#### - Analisi del conto del bilancio

- confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- trend storico gestione di competenza
- verifica del patto di stabilità interno
- verifica questionari sul bilancio 2014 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

#### - Analisi delle principali poste

- Entrate tributarie
- Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- Contributo per permesso di costruire
- Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- Entrate extra tributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- Utilizzo plusvalenze
- Proventi beni dell'ente
- Spese correnti
- Spese per il personale
- Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- Spese in conto capitale
- Servizi per conto terzi
- Indebitamento e gestione del debito
- Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- Contratti di leasing
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di deficitarietà strutturale



- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- RENDICONTI DI SETTORE
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
- CONCLUSIONI

#### INTRODUZIONE

- Il Revisore Dott. Fabio Michele Ginevra, nominato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale giusta delibera n. 20 del 03/04/2014, ricevuta in data 23/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2015, approvati dalla Commissione Straordinaria con i poteri della giunta comunale con delibera n. 37 del 20/05/2016, i cui allegati qui si elencano:
- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel,
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- 1. La relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- 2. L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel:
- 3. Il conto del Tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel, consegnato all'Ente in data 31.01.2015;
- 4. Il prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- 5. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 6. La tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici);
- 7. Il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
- 8. La nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012 ) ;
- 9. Il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011);
- 10. L'attestazione di inesistenza di strumenti di finanza derivata (art. 62 comma 8 L.133/08);
- 11. La certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno:
- 12. Verbale del 18/05/2016 della conferenza di servizio sulla ricognizione dei Debiti Fuori Bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000 ;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L :
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

#### DATO ATTO CHE

- 1) l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ☐ contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
- ☐ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

#### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali dal n.26 al n.43.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2015 .

#### CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento:
- il rispetto del patto di stabilità;
- l'analisi delle spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto nell'anno 2015 debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2000;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.



#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2773 reversali e n.2592 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2014 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nelle tabelle che seguono.

# Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In co	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			4.634.866,97	
Riscossioni	1.396.742,77	5.528.058,21	6.924.800,98	
Pagamenti	1.385.793,36	6.107.502,13	7.493.295,49	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			4.066.372,46	
Pagamenti per azioni esecutive non regolar	rizzate al 31 dicembre			
Differenza			4.066.372,46	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	4.553.436,67	0,00
Anno 2014	4.634.866,97	0,00
Anno 2015	4.066.372,46	0,00

### Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2015 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 296.045,97, come risulta dai seguenti elementi:

Totale avanzo di competenza		296.045,97
Impegni	(-)	7.973.611,56
Accertamenti	(+)	8.269.667,52

#### così dettagliati:

Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	296.045,97
FPV Uscita	(-)	1.006.043,57
FPV Entrata	(+)	989.641,82
Differenza	B	891.891,64
Residui passivi	(-)	860.065,85
Residui attivi	(+)	1.751.957,49
Differenza	[A]	-579.443,92
Pagamenti	(-)	6.107.502,13
Riscossioni	(+)	5.528.058,21

L'avanzo di competenza presenta trend negativo e passa da € + 342.701,44 a € +296.045,97 II decremento è dovuto alla diminuzione dei trasferimenti erariali da parte dello Stato e della Regione Sicilia .

L'Ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.

#### Equilibrio di Parte Corrente e Parte Capitale

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	EQUILI			
		Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
1				
	Entrate titolo I	3.736.180,34	4.401.091,87	4.602.686,19
	Entrate titolo II	1.730.800,56	1.381.334,17	1.285.716,97
	Entrate titolo III	339.765,75	166.865,22	190.181,01
(A)	Totale titoli (I+II+III)	5.806.746,65	5.949.291,26	6.078.584,17
(B)	Spese titolo I	5.231.836,41	5.820.029,72	5.977.657,33
(c)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	95.498,15	100.859,38	100.859,38
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	479.412,09	28.402,16	67,46
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente( debiti fuori bilancio)			
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire -plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
·	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
	acquisto automezzo			
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			106.422,23
	FPV Entrata			169.211,64
	FPV Uscita			400.629,53
Saldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	479,412,09	28.402,16	-124,928,20
	EQUILIBRIO DI PAR	E CAPITALE		
		Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Entrate titolo IV	1.207.277,86	514.299,28	428.412,31
	a detrarre entrate diverese utilizzate q.c.			106.422,23
	Entrate titolo V **		j	
(M)	Totale titoli (IV+V)	1.207.277,86	514.299,28	321.990,08
(N)	Spese titolo II	1.091.643,63	200.000,00	116.032,05
(0)	differenza di parte capitale(M-N)	115.634,23	314.299,28	205.958,03
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q)	alla spesa in conto capitale [eventuale]	1		
	FPV Entrata			820.430,18
	FPV Uscita			605.414,04
Saldo	di parte capitale (O+Q)	115.634,23	314.299,28	420,974,17
_		595.046,32	342.701,44	296.045,97

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Trasferimenti Minoris smn	202.989,06	202.989,06
Trasfermenti trasporto scolastico L.R. 6/97	90.000.00	90.000,00
Cantieri di servizio	77.000,00	77.000,00
Trasferimenti Regionali L. 22/86		
Canoni locazione		
Traferimenti Comune Bagheria - Distretto	30.020,69	30.020,69
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	46.270,69	23.135,35
Trasferimenti Piano di zona	62.107,53	62.107,53

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Accertamenti TARI	30.709,49	Debiti fuori bilancio	95.364,74
Accertamenti ICI	110.000,00		
Totale	140.709,49	Totale	95.364,74

#### Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di **Euro 7.617.793,84** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	- Cotale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			4.634.866,97
RISCOSSIONI	1.396.742,77	5.528.058,21	6.924.800,98
PAGAMENTI	1.385.793,36	6.107.502,13	7.493.295,49
Fondo di cassa al 31 dicembro	4.066.372,46		
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			4.066.372,46
RESIDUI ATTIVI	4.155.947,04	1.751.957,49	5.907.904,53
RESIDUI PASSIVI	490.373.73	860.065,85	1.350.439,58
Differenza			4.557.464,95
Fondo Pluriennale vincolato			1.006.043,57
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			7.617.793,84

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	2.678.862,39
Fondo Passività Potenziali	700.000,00
Vincoli Trasferimenti	57.435,59
Fondi x Investimenti	945.513,15
FCDE	2.696.198,13
Fondi non vincolati	539.784,58
Totale Avanzo	7.617.793,84

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2015 è vincolato per € 2.678.862,39 .

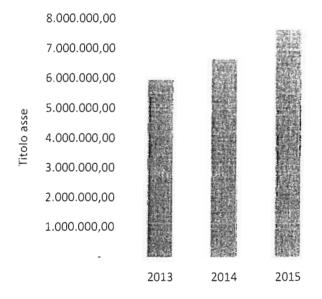
Tale avanzo vincolato , dell'importo complessivo di € 2.678.862,39, è destinato a dare copertura ad eventuali perdite di esercizio della Società Consortile Coinres S.P.A. che gestisce il ciclo di raccolta integrata dei rifiuti .

La parte dell'avanzo non vincolato , pari a € 539.748,58 , è destinata a finanziare eventuali squilibri della gestione corrente nonché a coprire eventuali debito fuori bilancio ex art .187 e 194 del D.Lgs 267/2000 .

Il Risultato di Amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Fondi vincolati	4.200.553,56	5.014.376,61	2.678.862,39
FCDE		A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	2.696.198,13
Fondo svalutazione crediti	304.634,85	389.000,00	entition in the state of the st
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	115.623,89	314.299,28	945.513,15
Vincoli per trasferimenti		4 TANKS (11 - 1 TANKS 11 TANKS 1	57.435,59
Fondo Passività potenziali			700.000,00
Fondo Ammortamento	6.913,28	-	-
Fondi non vincolati	1.319.095,71	911.938,16	539.784,58
TOTALE	5.946.821,29	6.629.614,05	7.617.793,84

#### Trend Storico dell'Avanzo di Amministrazione



Trend Storico dell'Avanzo di Amministrazione

# Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	8.269.657,52
Totale impegni di competenza	-	7.973.611,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA		296.045,97

#### Gestione dei residui

CCSECTIC CCT TCCTCC		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	- 1	1.057.814,47
Mnori residui passivi riaccertati	+	2.739.590,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.681.775,64

Riepilogo

reconcide	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	296.045,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.681.775,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.639.972,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	7.617,793,84

L'incremento dell'avanzo di Amministrazione rispetto all'anno 2014 è dovuto , soprattutto , al riaccertamento dei residui attivi e passivi.



#### Analisi del conto del bilancio

#### Confronto tra previsioni Iniziali e finali anno 2015

	Entrate	Prev. Iniziali	Prev. Finali	Delta
Titolo I	Entrate tributarie	4 682 089,88	4.602 686.19	98.30%
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1 881.617,73	1.285.716,97	68,33%
Titolo III	Entrate extratributarie	210 616 15	190 181.01	90,30%
Titolo IV	Entrate da trasf c/capitale	421 000 00	428 412.31	101 76%
Titolo V	Entrate da prestiti	500 000.00		
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	2 142.659.22	773 019,22	36,08%
	Totale Entrale	9 837 982 98	7.280 015.70	74.00%

	Spese	Prev. Iniziali	Prev. Finali	Delta
Titolo i	Spese correnti	7 509.465.02	5 977 657.33	79,60%
Titolo II	Spese in c/capitale	1 224 430.18	116 032,05	9,48%
Titolo III	Rimborso di prestiti	600 829 38	100 859,38	16.79%
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	2 142 659.22	773 019,22	36,08%
	Totale Spese	11 477 383 80	6 987 567,98	60.71%

Il Revisore constata che lo scostamento fra le previsioni (iniziali e definitive) e le risultanze del rendiconto <u>rientra</u> nella normale fisiologia della gestione di bilancio di un Ente locale.

Nel contempo si osserva che la programmazione degli interventi è effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna.

Il Revisore rileva che lo scostamento del 32 % in meno dei trasferimenti è dovuto essenzialmente alla riduzione dei trasferimenti regionali e statali e da una cospicua riduzione delle entrate extra tributarie. Dall'esame dei valori sopra riportati si rileva, per le spese, che:

- a) le spese correnti hanno subito una riduzione del 20,40 % rispetto alla previsioni iniziali ;
- b) lo scostamento tra previsione e impegni per le spese in conto capitale è pari al 81,5 % circa, rispetto alle previsioni iniziali , per il motivo che l'Ufficio Tecnico dell'Ente non ha proceduto all'assunzione di impegni di spesa generando avanzo .
- Il Revisore rileva che l'ente ha inserito nella programmazione solo le opere effettivamente realizzabili. L'Amministrazione programma bene ma deve poi scontare una difficoltà di riscossione delle poste di propria competenza di parte corrente con anzianità superiore ai due anni laddove la componente della spesa corrente è rigida e non lascia spazio ad ampi margini di manovra in termini restrittivi. Tale situazione potrebbe comportare un rischio di depauperamento delle disponibilità finanziarie.



#### Trend storico della gestione di competenza

	Entrate	2013	2014	2015
Titolo I	Entrate tributarie	3.736.180,34	4.401.091,87	4.602.686,19
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.730.800,56	1.381.334,17	1.285.716,97
Titolo III	Entrate extratributarie	339.765,75	166.865,22	190.181,01
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.207.277,86	514.299,28	428.412,31
Titolo V	Entrate da prestiti	A Company of the Comp	STREET, AND AS TO STREET, STREET, AND ASSESSED AS TO STREET, AND ASSESSED AS THE STREET,	ur yant berstel ett i ji ji hir de een mijjrijje side selb 33-operation (die ji tii frank de bes
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	604.799,31	508.593,38	773.019,22
	Totale Entrate	7.618.823,82	6.972.183,92	7.280.015,70

	Spese	2013	2014	2015
Titolo I	Spese correnti	5.231.836,41	5.820.029,72	5.977.657,33
Titolo II	Spese in c/capitale	1.091.643,63	200.000,00	116.032,05
Titolo III	Rimborso di prestiti	95.498,15	100.859,38	100.859,38
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	604.799,31	503.593,38	773.019,22
	Totale Spese	7.023.777,50	6.629.482.48	6.967.567,98

FPV Entrate			989.641,82
FPV Uscite			1.006.043,57
Avanzo di competenza (A)	595.046,32	342.701,44	296.045,97

Avanzo di amministrazione applicato	(B)			
		<del></del>	<del></del>	

595.046,32

7.800.000,00 7.600.000,00 7.400.000,00 7.200.000,00 7.000.000,00 6.800.000,00 6.600.000,00 6.400.000.00

Saldo (A) +/- (B)







器 Spese 窗 Entrate

342.701,44

296.045,97

#### Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente *ha* rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza
	mista
Entrate Finali (Al netto esclusioni previste norma)	6.769,00
Spese Finali (Al netto esclusioni previste orma)	6.512,00
Saldo Finanziario	257,00
Saldo obiettivo 2014	-45,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	302,00

- > Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;
- > L'ente ha provveduto in data 18/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.
- > Si evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- > Si sottolinea che l'art. 31, comma 23, della Legge di stabilità 2012 stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione;

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento. In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno.

# Trend storico delle entrate di parte corrente ed Indicatori Finanziari

### Entrate di parte corrente

La dinamica delle Entrate correnti, riproposta nella tabella che segue, consente di elaborare alcuni indicatori economici e finanziari.

		2013	2014	2015
Titolo I	Entrate tributarie	3.736.180,34	4.401.091,87	4.602.686,19
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.730.800,56	1.381.334,17	1.285.716,97
Titolo III	Entrate extratributarie	339.765.75	166.865,22	190.801,01
	Totale Entrate Correnti	5.806.746,65	5.949.291,26	6.079.204,17

#### Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	70.19%	76,78%	78,85%
Autonomia impositiva		64,34%	73,98%	75.71%
Pressione tributaria	Titolo I Popolazione	475,64	529,49	562,74
Intervento erariale	Trasferimenti statali Popolazione	64,53	43,51	55,99
Intervento regionale	Trasferimenti regionali Popolazione	89,13	111,93	92,46

#### **OSSERVAZIONI:**

L'indice di "Autonomia Finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle Entrate proprie sul Totale di quelle correnti segnalando, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40%, per i Comuni, rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "Autonomia Impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse coattivamente, mediante l'imposizione tributaria.

Il valore dell'indice di "Pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite, in aumento per le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali.

Gli indici di "Intervento erariale" e "Intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

# Esame questionario bilancio di previsione anno 2015 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha richiesto la redazione del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2015, ma ancora non è stata inviata richiesta chiarimenti al Comune di Altavilla Milicia.

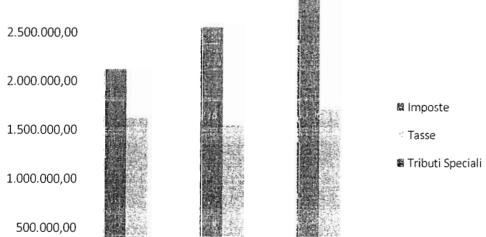
#### Analisi delle principali poste

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:



	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015
Categoria I - Imposte				
I.C.I I.M.U. ANNO 2014	1.658.560,30	1.624.079,83	1.746.000,00	1.728.027,22
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi	175.000,00	90.000,00	181.844,47	110.000,00
Addizionale IRPEF	263.629,81	245.607,81	450.000,00	455.387,21
T.A.S.I.		577.911,38	549.500,00	542.529,48
Addizionale energia elettrica	16.009,37	2.054,91	2.000,00	526,78
Imposta sulla pubblicità	6.405,53	6.191,48	8.000,00	6.169,73
Altre imposte				
Totale categoria I	2.119.605,01	2.545.845,41	2.937.344,47	2.842.640,42
Categoria II - Tasse		Software the second of the first	e so <u>go on un e</u> ntrope. In ele-	CONTRACTOR STATE
Tassa rifiuti solidi urbani / TARES / TARI	1.616.575,33	1.545.120,18	1.645.732,96	1.645.732,96
TOSAP			42.000,00	26.564,54
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		· · · · · ·	25.012,45	30.709,49
Altre tasse			1.000,00	100,00
Totale categoria II	1.616.575,33	1.545.120,18	1.713.745,41	1.703.106,99
Categoria III - Tributi speciali		6600000000000000000000000000000000000	et andresting out only to grande a	
Diritti sulle pubbliche affissioni			1.000,00	· · · ·
Anticipazione TASI art.1 D.L. 88/2014		1		
Trasferimenti compensativi IMU			30.000,00	56.938,78
Totale categoria III			31.000,00	56.938,78
Totale entrate tributarie	3.736.180,34	4.090.965,59	4.682.089,88	4.602.686,19

3.000.000,00



Dalla tabella precedente si evince un aumento delle Entrate Tributarie accertate rispetto all'esercizio 2014

#### Imposta municipale propria – IMU

L'Organo di revisione ricorda le principali novità che sono state approvate nel corso del 2014 in materia di Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che:

1) l'art. 10, comma 4, lett. a), del Dl. n. 35/13, ha modificato il termine per la presentazione della Dichiarazione Imu, precedentemente stabilito a data variabile (90 giorni dall'inizio del possesso), fissandolo ora ad una data fissa, 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio.

Le Aliquote I.M.U. del Comune di Altavilla Milicia, di cui alla delibera di C.C. n.52 del 05.06.2015, sono confermate rispetto a quelle dell'anno 2014.

#### Addizionale Comunale Irpef

Il gettito accertato , in € 455.357,81 , è stato determinato sulla base dell' aliquota indicata nella proposta di delibera del bilancio di previsione 2014 di C.C. n.105 del 30.09.2014 che ha disposto la conferma, rispetto all'anno 2014, dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015.

L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.

#### Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	181.444,47	110.000,00	2.045,00
Recupero evasione Tarsu	24.912,45	30.709,00	-
Recupero evasione altri tributi			



Il Comune di Altavilla Milicia . con nota n. 4629 del 18/03/2015 e nota n.2150 del 04/02/2016 , ha reiterato richiesta di verifica giacenza ruoli emessi a Equitalia S.p.A.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'attività di accertamento ordinario è stata indirizzata all'aggiornamento della banca dati interna, all'accertamento straordinario, e all'emissione di avvisi di accertamento e liquidazione Ici. L'attività di accertamento straordinario viene eseguita dagli Uffici Comunali.

#### TA.RI.

L'Organo di revisione ricorda:

- > che dal 1° gennaio 2014 è istituita la Tassa Rifiuti a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi:
- che soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste la superficie degli immobili assoggettabili al tributo e che la Tassa è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TA.RI. è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;
- > che la TA.RI. deve pagarsi per anno solare sulla superficie calpestabile dell'immobile e sulla base della destinazione dello stesso;
- > che nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- > che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
- Per l'anno 2014 è stata riconosciuta la possibilità ai Comuni di determinare i costi del servizio e la Tariffa sulla base dei principi e dei criteri previsti per il prelievo sui rifiuti in vigore nell'anno 2013, fatta salva l'applicazione della maggiorazione standard. In caso di vigenza, per l'anno di 2013, di Tarsu e di determinazione del costo del servizio e della Tariffa 2014 sulla base dei relativi criteri e principi, la parte di costo non coperta dai proventi derivanti dal gettito , la Tassa deve essere finanziata con il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune ;
- che è stata riconosciuta la possibilità, per il Comune, di prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni



rispetto a quelle espressamente previste dalla norma e che la relativa copertura può essere assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi del Tributo, nel limite del 7% del costo del servizio

#### Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tassa	1.645.732,96
-	
Totale ricavi	1.645.732,96
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.645.732,96
-accantonemanto somme in contestazione	
- trasporto e smaltimento - altri costi	
Totale costi	1.645.732,96
	0
Percentuale di copertura	100,00%

Nell'anno 2016, al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti, il Revisore segnala la necessità, da parte dell'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente.

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n.69 del 13/07/2015 il piano finanziario anno 2015 e e le relative aliquote.

La percentuale di copertura prevista era del 100,00 %.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	2.909.670.68
Residui riscossi nel 2015	429.006,99
Residui eliminati	88.858.70
Residui al 31/12/2015	2.391.531,01

Nel corso del 2015 è stata incassata la percentuale dei residui attivi relativi alla Tares pari a 14,74%. Al contrario, per quanto riguarda la gestione di competenza 2015, la percentuale di riscossione della T.A.R.I. è pari al 66.83 %, in quanto la riscossione diretta è gestita direttamente dagli Uffici Comunali.

#### Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione verifica che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm. 13 novembre 2013.

#### Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale

L'Organo di revisione, in base all'art. 1, comma 12, del Dl. n. 138/11, convertito dalla Legge n. 148/11, che ha previsto e incentivato la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva dei Comuni che effettuano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza ed all'Inps, e che attribuisce all'Ente Locale la percentuale del 100% delle maggiori somme riscosse dall'Erario anche a titolo non definitivo e delle sanzioni civili applicate, attesta che il Comune ha aderito al protocollo di adesione con l'Agenzia delle Entrate.

#### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
261.373,25	247.463,84	205.414,36

Tutte le somme sono state impegnate per finanziare spese per investimenti;

Non sono state iscritte somme a residuo attivo per l'entrata di cui sopra

Il Totale € 205.414,36 è dato da € 19.847,69 di proventi concessioni edilizie sanatorie e € 185.566,67 di proventi concessioni edilizie.



#### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	506.903,49	361.655,52	457.921,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	700.076,92	716.030,04	485.273,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	467.036,62	214.303,12	270.955,28
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	a perfoliagement may remark to televipid agreemy for Paul to make care temporary burners and to see	assaki ayyarvota (h.) 1 kil dayrrinsa gara arrada (h.) 1 kila sartan umi) 1864	Arrando del 1880 - Propuesto e e e estado e 16 de estado e e entre e e e e e e e e e e e e e e e e e e
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	56.783,53	89.345,49	71.566,25
Totale	1.730.800,56	1.381.334,17	1.285.716,37

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente, nell'anno 2014, una diminuzione dei trasferimenti, da parte dello Stato , Regione e degli altri enti di € 95.617,80 rispetto all'anno 2014 e di € 445.084,19 rispetto al 2013 .

La entrate Extra tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto al rendiconto 2014 ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Differenza
Servizi pubblici	146.241,69	113.124,28	93.681,59	19.442,69
Proventi dei beni dell'ente	AND TO THE REPORT OF THE PARTY	No. of Part Late Case Manager of the Case Manager Mana	perfected by Control of Control of the Control of Contr	A commandad a
Interessi su anticip.ni e crediti	7.152,73	6.000,00	4.203,05	1.796,95
Utili netti delle aziende	has the reference comparement and a found processories. See the first the supplemental of the supplemental	e per a creatif man de mercente e labelle e e que e mercen e platença mem esta estidabilidad	<ul> <li>dei 17 (podiumo discrimira, lincapos promocimario, 10, cum premiorio (1000) para</li> </ul>	Town I gifted a brief is "The man the files of American I Police Hillshop and the management and approximate of
Proventi diversi	186.371,73	91.491,87	92.296,37	-804,50
Totale entrate extratributarie	339.766,15	210.616,15	339.765,75	20.435,14

#### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si evidenzia che l'Ente non espleta erogazione di servizi a domanda individuale .

# Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la sequente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
92.302,06	40.056,58	50.226,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	22.750,00	39.437,13	25.113,00
Spesa per investimenti	22.250,00	0,00	25.113,00

Per l'anno 2015 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n.59 del 18/06/2015.

#### La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 23.553.48, dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto, per il ricorso alla flessibilità nel lavoro e per progetti finalizzati al potenziamento delle attività di accertamento.

Al 31/12/2015 risultano incassati € 50.226,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	209.526,60
Residui riscossi nel 2015	3.538,70
Residui eliminati	493,90
Residui al 31/12/2015	209.032,70



La percentuale di riscossione della competenza è quasi pari al 100,00 % mentre quella dei residui è pari al 1,68 %. Dal monitoraggio sui residui attivi inviati alla Corte dei Conti nell'esercizio 2015, per l'anno 2015, si rileva come tali somme pur essendo riscuotibili dall'esattore permangono immobilizzate per effetto della assoluta lentezza dei tempi di riscossione. Ciò determina ovviamente un aggravio della situazione finanziaria dell'ente.

Nella considerazione che tali entrate unitamente a quelle derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, aventi carattere straordinario, sono funzionali al raggiungimento dell'equilibrio finanziario di parte corrente il Revisore **sottolinea** che, a norma dell'art.147 quinquies del D.Lgs 267/2000 così come inserito dalla legge 213 del 07/12/2013, il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario deve vigilare sul rispetto degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, e prescrive di porre in essere tutte le misure necessarie per il recupero coattivo delle stesse.

#### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad € 0,00.



#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione	delle spes	e correnti	per	intervento
	Table 1 To 1 To 1 To 1 To 1 To 1		-	

		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.822.447,77	1.804 459,34	1,765.316.07
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	169.435,26	82.597,71	73.760,84
03 -	Prestazioni di servizi	2.693.664,97	2.443.513,32	2.711.130,17
04 -	Utilizzo di beni di terzi	14.294,01		
05 -	Trasferimenti	3.336.966,27	615 582,58	997.579,42
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	212.649,74	39.918,94	39.918,94
07 -	Imposte e tasse	204.622,85	160.444.02	101.885,50
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	228.859,91	653.513.81	288.056,39
	Totale spese correnti		5.820.029,72	5.977.657,33

# Spese per intevento

15.000.000,00 10.000.000,00 5.000.000,00 0,00



La tabella precedente evidenzia che le spese correnti sono aumentate rispetto al 2014 di € 157.627,61.

Il Revisore evidenzia che nell'Ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari al 98,33 % .



#### Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.14, comma 7 della legge 122/2010 (che ha sostituito l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006).

Considerando un calcolo basato sulla spesa determinata in base all'art.14, comma 7 della Legge 122/2010, quindi considerando le spese escluse e considerando, altresì, la spesa del solo personale dell'Ente, quindi non facendo riferimento alla spesa del personale delle società partecipate, determineremo questi risultati:

	2014	2015
spesa intervento 01	1.765.316,07	1.765.316,07
spese incluse nell'int.03		1.010,00
irap	103.220,85	100.232,19
altre spese di personale incluse	2.197,96	
totale spese di personale	1.870.734,88	1.866.558,26
altre spese di personale escluse	102.039,03	104.718,88
Totale spese di personale soggette al limite	1.768.695,85	1.761.839,38
Spese Correnti	5.820.029,72	5.977.657,33
incidenza % su spese correnti	43,17%	31,23%

ANNO	IMPORTI
2011	2.040.396,35
2012	1.994.221,15
2013	1.793,454,56
MEDIA	1.942.690,69
2015	1.761.839,38

Dal superiore prospetto si evince che le spese del personale ,nel 2015, si sono ridotte rispetto la media del triennio precedente .



Per il calcolo dell'incidenza di spesa di personale sulla spesa corrente, costituisce riferimento interpretativo generale quanto espresso dalla Corte dei Conti a Sezioni riunite con parere N.27/CONTR/11 e pertanto vengono successivamente considerate tutte le componenti della spesa del personale dell'Ente inclusa la quota della Società Partecipata Coinres S.p.A in liquidazione)

La Corte dei Conti prende a riferimento una nozione di spesa di personale più articolata di quella relativa all'intervento inserito al Titolo I del bilancio, in analogia a quanto previsto ai fini dell'applicazione del comma 557 dell'articolo unico della Legge Finanziaria per il 2007 (Legge 296/2006), ai sensi del quale costituisco spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente.

Peraltro, ritiene la Corte dei Conti che debbano essere computate in tale calcolo anche le voci invece escluse dal computo previsto per l'applicazione dei medesimi commi 557 e 562, quali indicati nella Circolare MEF – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – IGOP n.9 del 17 febbraio 2006.

Conclude, infatti, la Corte dei Conti: "..... al fine di verificare il rispetto dei parametri d'incidenza tra le spese di personale e la spesa corrente, l'aggregato spese di personale può essere direttamente riferito a quello già impiegato per l'applicazione del comma 557, come descritto nelle linee guida al bilancio di previsione per il 2010, ma è necessario operare un correttivo, per ristabilire l'equilibrio del confronto con l'insieme della spesa corrente. In tale prospettiva vanno incluse nell'aggregato "Spesa di personale" le voci escluse ai fini dell'applicazione del comma 557". Riportiamo, invece, il prospetto che dimostrala riduzione dell'incidenza di personale sulla spesa corrente:

	2011	2012	2013	2015
spesa per personale (escludendo Ato PA4)	3.074.279,41	2.953.436,38	1.876.123,16	1.866.558,26
spesa corrente	5.193.027,22	5.023.911,56	5.231.836,41	5.977.657,33
incidenza spesa personale su spesa corrente	59,20	58.79	35,86	31,23
MEDIA		51,28		31,23



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA				
SPESA DEL PERSONALE		ANNO 2014	ANNO 2015	
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo	+			
indeterminato e a tempo determinato		1.259.805,24	1.201.925,73	
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di	+			
rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni				
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+			
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli	-			
articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo				
effettivamente sostenuto		46.822,83	39.839,45	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n.	+			
267/2000				
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2	+			
D.lgs. n. 267/2000		71.731,71	73.736,24	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	+			
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico	+			
impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo	ĺ			
all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		25 / 202 00	275 700 05	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	354.260,99	375.702,65	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	+			
11) spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia	;			
municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	+			
12) IRAP	+ !	103.220,85	100.232,19	
		100.220,00	100.202,10	
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	44.073,00	44.073,00	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in	+			
posizione di comando		29734	29734	
15) Altre spese (specificare):Formazione - Diritti Rogito-Missioni	+	2.197,96	1.315,00	
TOTALE SPESE LORDE		1.909.648,62	1.866.558,26	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

SPESA DEL PERSONALE		2014	2015
4) Cross di paraggle totologosto o parico di figografia con initiari o primati // C // )	-		
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (LS.U.)			
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-	19.398,65	
			1.315,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	1.130,00	1.315,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-		
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	-		
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	56.872,44	79.850,40
personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle	-		
Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada		23.639,98	23.553,48
9) incentivi per la progettazione	-	20.000,00	20.000,40
10) incentivi recupero ICI	-		
11) diritto di rogito	- 1	997,96	
12) altre contributi regionali	-		
TOTALE SPESE ESCLUSE		102.039,03	104.718,88
SPESA DEL PERSONALE 2014/2015		1.807.609,59	1.761.839,38
RISPETTO RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE 2014/2015		SI	
DIFFERENZIALE			-45.770,21

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 20/06/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	59	58	57
spesa per personale (escludendo Ato PA5)	1.876.123,16	1.909.905,04	1.866.558,26
spesa corrente	5.231.836,41	5.820.029,72	5.977.657,33
Costo medio per dipendente	31.798,70	32.929,40	32.746,64
incidenza spesa personale su spesa corrente	35,86	32,82	31,23

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva, in quanto non superiore al 50%.



Il Revisore invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare nell'anno 2016 il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 7 dell'art.14 della Legge 122/2010 e raggiungere così l'obiettivo della riduzione della spesa del personale.

#### **OSSERVAZIONI**

Il Bilancio del Comune di Altavilla Milicia ha caratteristiche analoghe a quella di molti comuni siciliani in quanto presenta un livello di rigidità della spesa corrente molto elevato, in massima parte determinato dalle spese per il personale e dal costo della gestione del ciclo di raccolta integrata dei rifiuti.

Tali impegni di spesa assorbono nell'anno 2015, il 58,75 % dell'intera spesa corrente.

	Anno 2014	Anno 2015
Spese Personale (A) *	1.909.905,04	1.866.558,26
Costo Gestione integrata dei rifiuti (B)	1,533.140,36	1.645.732,96
Totale A+B	3.443.045,40	3.512.291,22
Totale Spese Correnti	5.820.029,72	5.977.657,33
Rigidità Spesa Corrente	<u>59,16 %</u>	58.75 %

Nell'anno 2015 l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente, includendo la partecipata COINRES. è pari al 46,45 % ( se consideriamo solo il personale del Comune di Altavilla è pari al 31,23 %).

#### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti :

	Anno 2010	Anno 2015
Risorse stabili	123.350,65	114.994,65
Risorse variabili	45.432,70	24.346,89
Residui anni precedenti	0,00	0,00
Totale	168.783,35	139.341,54

L'organo di revisione ha accertato che il fondo destinato a finanziare il salario accessorio per l'anno 2014 è complessivamente in diminuzione rispetto al fondo 2010 di circa 25.085,86, con una decremento di euro 7.344,61 per la parte fissa ed un decremento di euro 17.741,25 per quanto concerne le risorse variabili.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono



improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, il Revisore ed il responsabile del Settore Economico-Finanziario hanno ritenuto opportuno procedere al riesame delle spese sostenute nell'anno 2009 al fine di valutare i limiti da rispettare nell'anno 2014 ed i risultati sono elencati nella tabella che segue :

Totale	70.770,11	20%	12.291,77	3.523,31
Acquisto , manutenzione , noleggio, esercizio autovetture	7.372,38	20%	3.686,19	1.200,00
Formazione	8.480,71	50%	4.240,36	1.010,00
Missioni	1.272,74	50%	636,37	305,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche , convegni , mostre, pubblicità e rappresentanza	16.426,28	80%	3.285,26	1.017,31
Studi e consulenze	37.218,00	80+10%	7.443,60	0,00
tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Rendic. 2014



#### VERIFICA CONGRUITA' FONDI

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Il fondo, calcolato con il metodo semplificato, è il seguente:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.873.167,48
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	240.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2.113.167,48

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed è pari a euro 2.696.198,13

Il superiore importo è stato così ottenuto :

Voci di bilancio	Residui al 31.12.2015	Importo accantonato al F.do Crediti
ICI		94.003,54
TARES - TARI		837.906,81
TARSU		1.200.192,49
Infrazioni codice della strada		189.870,50
Proventi acquedotto comunale		68.135,03
Proventi concessioni edilizie		306.089,76
Totali		2.696.198,13

Si da atto che l'Ente ha adottato il metodo ordinario per la determinazione del Fondo Crediti di dubbia esigiblità e che tale accantonamento è maggiore rispetto a quello che sarebbe avuto con il metodo semplificato

## Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 700.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, confermando l'importo già accantonato all'atto del ri-accertamento straordinario dei residui.

L'Ente non ha ravvisato un ulteriore accantonamento.

#### Fondo perdite società partecipate

L'Ente ha accantonato prudenzialmente nella parte vincolata dell'avanzo l'importo di euro 2.678.862,39 per contenzioso perdite COINRES, confermando l'importo già accantonamento straordinario dei residui.

#### Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie.



### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 39.918,94 In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,66 %.

#### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.231.633,91	1.231.633,91	116,032,05	1.115.601,86	9,42 %

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri: - avanzo d'amministrazione - avanzo del bilancio corrente alienazioni di beni - proventi concessioni ed	15794.22 205.414,36		
- proventi cimiteriali <i>Totale</i>		221.208,58	
Mezzi di terzi: - mutui - prestiti obbligazionari - contributi comunitari - contributi statali - contributi regionali - contributi di altri	207.203,48		
- altri mezzi di terzi <i>Totale</i>		207.203,48	
Totale risorse		_	428.412,06
Impieghi al titolo II della spesa			116.032,05 <b>312.380,01</b>

#### Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

CEDVIZI CONTO	EN	TRATA	SPE	SA
SERVIZI CONTO TERZI	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	139.445,52	133.503,30	139.445,52	133.503,30
Ritenute erariali	283.250,20	234.591,09	283.250,20	234.591,09
Altre ritenute al personale c/terzi	42.255,72	45.611,98	42.255,72	45.611,98
Depositi cauzionali	0,00	500,00	0,00	500,00
Altre spese per servizi conto terzi	36.141,94	351.312,85	36.141,94	351.312,85
Fondi per il Servizio economato	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Depositi per spese contrattuali	0.00	0,00	0,00	0,00
Totale	508.593,38	773.019,22	508.593,38	773.019,22

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: € 351.312,85.

spese: € 351.312,85.

### Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015
0,78 %	0,67 %	0,66 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	845.147	749.649	648.790
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	95.498	100.859	100.859
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-( da specificare)			
Totale fine anno	749.649	648.790	547.931

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	45.280	39.919	39.919
Quota capitale	95.498	100.859	100.859
Totale fine anno	140.778	140.778	140.778

#### Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2015.

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014

L'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2014, con delibera n.32 del 24.09.2015, e al ri-accertamento ordinario con delibera n.34 del 12.05.2016 dando adeguata motivazione, come prescritto dalla normativa vigente.

#### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	5.415.487,97	1.140.900,07	3.265.268,43	4.406.168,50	1.009.319,47
C/capitale Tit. IV, V	1.181.602,64	248.071,42	885.036,22	1.133.107,64	48.495,00
Servizi c/terzi Tit. VI	13.413,67	7.771,28	5.642,39	13.413,67	
Totale	6.610.504,28	1.396.742,77	4.155.947,04	5.552.689,81	1.057.814,47

Residui passivi

Trooladi paccit					
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	3.249.080,61	1.212.758,31	287.436,07	1.500.194,38	1.748.886,23
C/capitale Tit. II	1.343.016,14	172.270,67	181.002,82	353.273,49	989.742,65
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	23.660,45	764.38	21.934,84	22.699,22	961,23
Totale	4.615.757,20	1.385.793,36	490.373,73	1.876.167,09	2.739.590,11

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	!		
Minori residui attivi	ı	:	-1.057.814,47
Minori residui passivi			2.739.590,11
SALDO GESTIONE RESIDUI			1.681.775,64

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente		-739.566,76
Gestione in conto capitale	a company	-941.247,65
Gestione servizi c/terzi		-961,23
Gestione vincolata	;	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.681.775,64

#### **OSSERVAZIONI**

In ordine alla consistenza ed alla qualità dei residui riportati a chiusura dell'esercizio 2015, il Revisore ha effettuato l'analisi delle poste più significative dei residui attivi afferenti le entrate proprie, le cui risultanza si riportano qui di seguito :

Pagina 40 di 56

Descrizione	Esercizio 2014 e	Riscossi al 31/12/2015	Da Riportare	Percentuale
Risorsa	precedenti			di
				riscossione
I.C.I.	315.085,33	151.323,97	163.761,36	48,03
T.A.R.S.U.	1.682.278,47	57.913,96	1.624.364,51	3,44
TARES / TARI	1.227.392,21	371.093,03	856.299,18	30,23
Proventi Contravv	209.526,60	3.538,70	205.987,90	1,69
Proventi Idrico	163.763,22	15.628,83	148.134,39	9,54
Totale	3.598.045,36	599.498,49	2.998.547,34	16,66

Con riguardo alle poste più consistenti dei residui derivanti dalle entrate proprie, in ordine alle quali il Revisore ha riscontrato l'andamento della riscossione alla data del 31/12/2015 si deve rilevare, nonostante gli sforzi dell'ente, una modesta capacità di riscossione.

#### Pertanto, si prescrive

- Al Responsabile del Settore Tributi
- Al Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ciascuno per quanto di competenza

Di attivarsi con la necessaria tempestività e determinazione per pervenire alla realizzazione dei crediti in argomento.

#### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0.00	358.471,36	95.734,00

Con nota n.7646 del 28.04.2016 da parte del Responsabile del Settore Economico – Finanziario ai diversi Responsabili di Settore è stata chiesta documentazione relativa all'esistenza, ovvero la possibile sopravvenienza, di eventuali debiti fuori bilancio ex art.194 Comma 1 D. Lgs 267/2000 ed informazioni su cause civili pendenti che potrebbero generare debiti fuori bilancio.

Il Settore Tecnico non ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Il Settore Economico-Finanziario ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Il Settore "Polizia Municipale" non ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Il Settore Affari Generali non ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

A seguito dell'incontro del 18 maggio c.a. tra il Segretario dell'Ente, il Responsabile del I° settore, il Responsabile del II° settore ed il Responsabile del III° settore sul contenzioso in essere comportante possibili debiti fuori bilancio nel 2016 sono emersi i sotto eiencati debiti:

Banca Sistema € 77.176.96

Serit € 62.000,00

Karnak € 3.967,03

Sicilfert € 276,00

Gas Natural Spa € 203.434,10

per un totale complessivo di € 346.854,09

## Tempestività pagamenti

Nell'anno 2015 in base alla certificazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni , di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 , l'indicatore globale di tempestività dei pagamenti , nel periodo 01.01.2015 / 31.12.2015 , è pari a – 41,46 giorni.

#### Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta 10 su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06/03/2013. In particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per



i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Tali parametri trovano prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

#### RENDICONTO 2014

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario -Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013

Indicare con la X se rispetta o meno

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO
4		NO	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	NO	NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametri	; ! !	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti	NO	NO

	da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dail'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO	NO

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L..

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- -entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- -spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

#### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	5.793.214,86	6.344.601,59	6.074.381,12
В	Costi della gestione	4.831.315,22	4.594.598,87	5.664.147,52
	Risultato della gestione	961.899,64	1.750.002,72	410.233,60
С	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			4.203,05
	Risultato della gestione operativa	961.899,64	1.750.002,72	414.436,65
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-38.127.44	-35.229.27	-39.918,94
Ε	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	212.311.15	-1.644.679,32	468.255,82
	Risultato economico di esercizio	1.136.083,35	70.094,13	842.773,53

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento rispetto ai risultati economici del 2014.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 374.517,71 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.340.255,74 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E* 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

#### CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
lm m obilizzazion: ım m aterialı	8 084,64			8.084,64
łm m obilizzazioni m ateriali	24 742 750,40	201 814,64	-14 475,52	24.930.089,52
Im m obilizzazioni finanziacie	1 338.277,47	3.594.03		1.341.871,50
Totale im m obilizzazioni	26.089.112,51	205.408,67	-14.475,52	26.280.045,66
Rimanenze				
C re diti	6.828.336,28	.702 599,75		6.125.736,53
Altre attivitá finanziarie				
Disponibitità liquide	4.634.866,97	-568.494,51		4.066.372.46
Totale attivo circolante	11.463 203.25	-1.271 094.26		10.192.108,99
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	37.552.315,76	-1.065.685,59	-14.475,52	36.472.154,65
Conti d'ordine	1 343 016.14	-1 079 119,27		263 896.87
Passivo				
Patrimonio netto	25.361.024,98		842.773,53	26.203.798,51
Conferim enti	8.269.759,88	364.123,09		8.633.882,97
Debiti di finanziamento	648 789.84	-100 859.38		547.930.46
Deoití di funzionam ento	3.249.080.61	-2.302.920.55	Committee and the second secon	946.160,06
Debiti x Iva				
Altri debiti	23.660,45	116 722.20		140.382,65
Totale debiti	3.921.530,90	-2.287.057,73		1.634.473,17
Ratei e risconti	1			
Totale del passivo	37.552.315,76	-1.922.934,64	842.773,53	36.472.154,65
Conti d'ordine	1 343.016.14	-1 079.119.27		263 896.87

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

#### <u>ATTIVO</u>

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *non* è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Risulta aggiornato solo l'inventario dei beni mobili.

#### B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

#### B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III



della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore rileva che la relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, fatta propria dalla Giunta Comunale, è una relazione esclusivamente tecnica nella quale sono analizzate le risultanze contabili della gestione. Tale relazione non esplicita alcuna "valutazione di efficacia della situazione condotta "sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti come previsto dall'art.231 del T.U.E.L.

Nella relazione, infatti non risultano rappresentati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati

Si invita, pertanto, l'Amministrazione, per il futuro, a redigere tale documento obbligatorio in maniera più articolata ed esaustiva, anche al fine di consentire ai soggetti destinatari una più intelligibile lettura della gestione complessiva dell'Ente.

#### SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è regolato dall'art. 13 del regolamento degli Uffici e dei servizi.

Il sistema è cosi dettagliato

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Valutazione del personale e dei responsabili dei servizi

#### L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n.
   174/12;
- non risulta allegato allo schema di Rendiconto anno 2015 alcun documento sull'intera attività amministrativa e di gestione dell'Ente redatto a norma dell'art. 198 D.Lgs 267/2000.



#### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con deliberazione della G.M. n. 10 del giorno 28/01/2014 ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo:
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

#### Organismi partecipati

Il Comune di Altavilla Milicia in relazione alle Società Partecipate, con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 19.06.2014 ha deliberato il recesso dalla società Consortile a Responsabilità Limitata Metropoli Est .

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario , con nota 5525 del 07/04/2015 , ha richiesto informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra il Comune di Altavilla Milicia e la società partecipata Metropolis Est s.r.l.

Attualmente, l'Ente possiede una partecipazione non di controllo nel Consorzio COI.N.R.E.S" (ATOPA4), società che gestisce il servizio integrato di raccolta dei rifiuti, e nella S.R.R. Palermo Est.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario , con nota 2727 del 15/02/2016 , ha richiesto informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra il Comune di Altavilla Milicia e la società partecipata COI.N.R.E.S. , specificando che tale società, in quanto partecipata dal Comune di Altavilla Milicia, in ottemperanza alla norma indicata del D.L.95 del 06/07/2012 e nell'esercizio da parte dell'Ente dei poteri di cui al comma 3 dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 ("Controllo Analogo"), avrebbe dovuto fornire prospetto dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia.

Medesima attività di ricognizione di crediti e debiti è stata effettuata con nota n.2728 del 15.02.2016 nei confronti della S.R.R. Palermo Est .

Ad oggi è arrivata la nota di risposta da parte della SRR Palermo Est , non asseverata , dalla quale risulta l'assenza di debiti verso tale partecipata La società partecipata COI.N.R.E.S. , invece , non ha risposto .



Il Revisore, in sede di elaborazione della relazione sul Rendiconto 2015, attesta che alla relazione sulla gestione è allegata relazione ex D.L.95.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base alle premesse di cui sopra, il Revisore non segnala gravi irregolarità contabili, finanziarie o inadempienze.

In relazione a quanto analizzato nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si rileva quanto di seguito:

- L'avanzo di competenza presenta trend negativo e passa da € + 342.701,44 a € + 296.045,77 II decremento è dovuto alla riduzione dei trasferimenti Statali e Regionali ; si ha inoltre l'aumento del costo del ciclo di gestione integrata dei rifiuti . L'Ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.
- Al fine di una puntuale determinazione del risultato di esercizio, anche alla luce delle recenti norme emanante in materia di contabilità pubblica, l'ente ha effettuato nel corso dell'esercizio un attento riaccertamento dei residui attivi ed un monitoraggio sui ruoli al fine di cercare di incrementare la riscossione.
- Il Comune di Altavilla Milicia, con nota n. 669 del 14/01/2016, ha invitato il concessionario della riscossione ad intensificare le azioni di riscossione, atteso che il mancato incasso delle somme rappresenta un danno ingente per i l'Ente.
  - In considerazione che la gestione dei crediti è in massima parte affidata al concessionario della riscossione, il Revisore **invita** il Responsabile del Settore Tributi ed il Responsabile del Settore Economico-Finanziario a porre in essere ulteriori azioni di verifica e di sollecitazione, invitandolo ad attivare le procedure previste dalla normativa speciale che regolamenta lo svolgimento del servizio riscossione tributi.
- E' molto importante che nell'anno 2016 si abbia un aumento della capacità di riscossione in quanto l'esercizio è caratterizzato da criticità nella gestione della programmazione economica a causa dell'evoluzione della normativa nazionale e delle modifiche che riguardano principalmente la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) e i Trasferimenti Regionali, viste le criticità di bilancio della Regione Sicilia.
- Le riscossioni dei residui sono deficitarie ed in particolare quelle riferite ai Proventi Servizio Idrico Integrato ed ai Proventi per violazioni al codice della strada, la cui esazione procede con tempi eccessivamente lunghi (vedi tabella residui). La percentuale di riscossione della gestione di

competenza della Tares è notevolmente migliorata in quanto la riscossione diretta è ora gestita direttamente dagli Uffici Comunali.

- L'indice di autonomia finanziaria è pari al 63,12 % ed evidenzia la percentuale delle Entrate Proprie sul totale di quelle Correnti, segnalando la capacità dell'Ente di garantire la propria capacità di spesa senza contare sui trasferimenti statali. L'Ente è, pertanto, in grado di raggiungere l'equilibrio di parte corrente. Al contrario l'Ente presenta un grado di rigidità della spesa corrente molto alto. Le spese del personale ed i trasferimenti al Consorzio COLN.R.E.S" (ATOPA4), che ha la gestione integrata del ciclo di gestione dei rifiuti, costituiscono il 59,16 % della spesa corrente. Il miglioramento di questo indice, estremamente penalizzante per la possibilità di governo della spesa, non è realizzabile nel breve termine, in quanto le sue componenti principali sono i costi del personale, non comprimibile nel breve periodo, ed il servizio pubblico essenziale di gestione dei rifiuti.;
- La spesa di personale 2015 (inclusa la quota-parte di personale delle partecipate) è pari al 46,45 % della spesa corrente (31,23 % se consideriamo il solo personale dell'Ente). La spesa del personale anno 2015 è inferiore alla spesa dell'anno 2014 e quindi l'Ente rientra nei limiti di cui all'art. 14, comma 7 della Legge 122/2010 a norma del quale "gli enti sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale".

Il Revisore invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare nell'anno 2016 il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 7 dell'art.14 della Legge 122/2010 e raggiungere così l'obiettivo della riduzione della spesa del personale.

- In relazione, in particolare, al contenzioso in essere si ritiene che sia necessario attivare ogni iniziativa, anche attraverso l'Ufficio Legale, per pervenire alla tempestiva, e per quanto possibile economica, definizione delle pendenze. Il Revisore invita a subordinare eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015 alla definizione del contenzioso sopraindicato.
- Al fine di assicurare la regolare tenuta degli inventari, la corretta classificazione dei beni e della loro valutazione economica, necessari per la corretta redazione dei conti patrimoniali e per la vigilanza e conservazione del patrimonio stesso, il Revisore chiede che ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 267/2000 art. 230 comma 7, di procedere all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili del Comune di Altavilla Milicia.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere **favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Altavilla Milicia, 31/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Michele Ginevra

#### **CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015**

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

			Gestione	
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1' Gennaio				4.634.866,97
Riscossioni	(+)	1.396.742,77	5.528.058,21	6.924.800,98
Pagamenti	(-)	1.385.793,36	6.107.502,13	7.493.295,49
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			4.066.372,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			4.066.372,46
Residui attivi	(+)	4.155.947,04	1.751.957,49	5.907.904,53
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	490.373,73	860.065,85	1.350.439,58
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)	}		400.629,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			605.414,04
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 (A) (2)	(=)			7.617.793,84

Composizione del risultato di amn	ninistrazione al 31 dicembre 2015	
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (4)		2.696.198,13
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2015 (solo per le regioni) (5)		0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015		0,00
- FONDO PASSIVITA' POTENZIALI al 31.12.2015	1	700.000,00
	Totale parte accantonata (B)	3.396.198,13
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti		57.435,59
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
- Altri vincoli		2.678.862,39
	Totale parte vincolata (C)	2.736.297,98
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	945.513,15
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	539.784,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di p	revisione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2015.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2016 l'importo di cui alla lettera E, distinduendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

## Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2015 in fase di rendiconto

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
1010	2	I.C.I VIOLAZIONI POST 1993	CMP	181.844,47	110.000,00	2.045,00	94.003,54
			RES	292.606,33	291.839,12	140.898,95	
1050	1	TARES/TARI	СМР	1.645.732,96	1.645.732,96	757.752,91	837.906,81
			RES	1.103.587,20	1.103.313,22	338.656,24	
1070	1	T.A.R.S.U.	СМР	100,00	100,00	100,00	1.200.192,49
			RES	1.618.702,64	1.529.843,94	48.347,96	
TOTALE	TITO	DLO 1	СМР	1.827.677,43	1.755.832,96	759.897,91	2.132.102,84
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		RES	3.014.896,17	2.924.996,28	527.903,15		

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
3050	2	INFRAZIONI AL CODICE STRADALE	СМР	65.000,00	46.270,69	46.270,69	189.870,50
			RES	209.526,60	209.032,70	3.538,70	
3090	1	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO	СМР	124,28	124,28	124,28	68.135,03
		COM.LE	RES	86.122,81	85.759,39	13.881,38	
TOTALE	TITO	DLO 3	СМР	65.124,28	46.394,97	46.394,97	258.005,53
Entrate e	Entrate extratributarie		RES	295.649,41	294.792,09	17.420,08	

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
4070	1	PROVENTI DERIVANTI DALLE	CMP	170.000,00	185.566,67	185.566,67	306.089,76
		CONCESSIONI EDILIZIE	RES	311.512,57	311.512,57	0,00	
TOTALE TITOLO 4		СМР	170.000,00	185.566,67	185.566,67	306.089,76	
Entrate in conto capitale		RES	311.512,57	311.512,57	0,00		

		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
TOTALE	CMP	2.062.801,71 3.622.058,15	1.987.794,60 3.531.300,94	991.859,55 545.323,23	2.696.198,13

Data 31.12.2015 Pag.



## PROVINCIA DI PALERMO

**Oggetto:** "Ricognizione crediti e debiti reciproci tra l'Ente e Società Partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L.6 Luglio 2012 n.95" –

Ai sensi dell'art. 6 , comma 4, del D.L. 6 Luglio 2012, n. 95, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della Gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Il Comune di Altavilla Milicia, <u>attualmente</u>, ha partecipazioni in due società, rispettivamente la Società Regolamentazione Servizio Rifiuti con una partecipazione del 4,06 % e la Società Consortile CO.IN. R.E.S. con una partecipazione del 2,73 %.

Società Partecipata	S.R.R.
Ragione Sociale	Società Regolamentazione Servizio Rifiuti
Quota Partecipazione	4,06%
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Società Partecipata	CO.IN.R.E.S (In Liquidazione)
Ragione Sociale	Consorzio di Comuni
Quota Partecipazione	2,73 %
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Crediti vs Ente	Non determinabile

Tali società, in quanto partecipate del Comune di Altavilla Milicia, in ottemperanza alla norma sopraindicata e nell'esercizio da parte dell'Ente dei poteri di cui al comma 3 dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 ("Controllo Analogo"), dovrebbero fornire prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che le società vantino o debbano corrispondere al Comune di Altavilla Milicia.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 58 del 19/06/2014 recante "Recesso partecipazione dalla Società Consortile Metropoli Est S.r.l., il Comune di Altavilla Milicia ,entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso da Metropoli Est.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 67 del 26/06/2014 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni ", il Comune di Altavilla Milicia ,entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso dal Distretto Turistico Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni

Nel corso dell'anno 2016 con deliberazione n. 7 del 03/07/2016 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Palermo -Costa Normanna ", il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso dal Distretto Turistico Palermo -Costa Normanna;

Nel corso dell'anno 2016 con deliberazione n. 8 del 03/07/2016 recante "Recesso partecipazione Gac-Golfo di Termini Imerese ",il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso dal Gac-Golfo di Termini Imerese.

Nella Società Partecipata CO.IN.R.E.S. In liquidazione il Comune ha partecipazione pari al 2,73 %.

In data 23/02/16 è pervenuta nota n. 797, recante "CO.IN.R.E.S. – Sollecito pagamento fatture, con la quale si evidenzia un debito del Comune di Altavilla Milicia pari ad € 24.254,46 così suddiviso : € 12.349,37 per integrazione mese 2015 ed € 11.905.09 per integrazione novembre 2015.

A seguito dell'intervento del Commissario Ad Acta, nominato con giusto decreto Assessoriale n. 851 del 17/06/2015, sono state corrisposte le somme dovute al Coinres maturate alla data del Febbraio 2014, pari ad € 135.514,22. Dal mese di Marzo 2014 al mese di Febbraio 2016 è stato corrisposto l'intero ammontare maturato in favore del Coinres per il servizio di raccolta dei rifiuti.

Il Comune di Altavilla Milicia, nelle more di ricevere prospetto, <u>asseverato dal Collegio Sindacale</u>, dal quale si evincano crediti e debiti che le società vantino o debbano corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, <u>richiesto con nota n. 2727 del 15/02/2016</u>, ritiene necessario precisare quanto segue

Il Tribunale di Termini Imerese con sentenza n.170/2014, notificata il 19/19/02/2014, ha annullato le delibere di approvazione dei bilanci relativi agli anni 2007, 2008, 2009 ed ha disposto la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica di Termini Imerese ed alla Procura della Corte dei Conti.

Il Comune di Altavilla Milicia sino alla data del 06/04/2009 non deve alcuna somma al Consorzio atteso che risulta essere in regola con le spettanza dovute al predetto consorzio.

Co.IN.R.E.S a seguito dell'ordinanza del 06/11/2009, con la quale il giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Termini Imerese, con procedimento esecutivo, ha assegnato le somme dovute al Consorzio, inerenti il servizio RSU per il periodo dal 07/04/2009 al 31/12/2009, in pagamento alla Temporay S.p.A. e ad Amia S.p.a., non risulta dovuta alcuna somma in base a quanto previsto e sottoscritto dalle parti con il contratto di servizio repertorio n.16/2005 tra il l'Ente ed il CO.IN.R.E.S

Con decorrenza 01/01/2010 il Comune di Altavilla Milicia risulta titolare nei confronti del Consorzio di crediti per anticipazioni ai sensi dell'art.11 L.R. 6/2009, giuste note inoltrate al competente Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana in favore del Coinres, in data 24/06/2009, protocollo Ente 10809.

Il contratto di servizio Rep.n. 16/2005 tra il CO.IN.R.E.S e il Comune di Altavilla Milicia regola i rapporti tra i due enti circa la gestione del ciclo dei rifiuti, fissando gli obblighi reciproci tra il Comune ed il Consorzio, al fine di

garantire l'autonomia gestionale dello stesso Consorzio ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Il corrispettivo indicizzato che il Comune di Altavilla MIlicia doveva corrispondere alla Società Consortile per il servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2011 e per l'anno 2012 era pari ad € 56.000,00 mensili.

Dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato, con atto n.10 del 23/02/2010 ".... che il Coinres non è più in condizione di poter svolgere il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata come previsto in apposito contratto di servizio", questo Comune, per ovvi motivi, si è dovuto attivare, pur non essendo titolare del servizio, ad effettuare in via sostitutiva tutte quelle attività che facevano capo alla propria partecipata.

E' necessario sottolineare che il Comune si è sempre detto disponibile a pagare il corrispettivo del contratto per la gestione dei servizi di igiene urbana, ma nonostante le reiterate richieste di chiarimenti all'indirizzo del CO.IN.R.E.S circa i prospetti mensili degli emolumenti in favore del personale, non si è ancora potuto risolvere l'arcano mistero circa gli importi che ci si chiede di liquidare e pagare.

Questo Comune, come più volte affermato, vuole pagare le spese sostenute per il personale ma ritiene indispensabile, dal momento che si utilizzano fondi pubblici, che sia chiarito chi viene pagato e quanto, nella considerazione che, pare che oltre agli operatori ecologici nello stesso prospetto degli emolumenti vengano ricompresi anche dipendenti amministrativi.

Continuano a pervenire, inoltre, a questo Ente da parte del Consorzio note con le quali si invita i Comuni soci a pagare gli emolumenti al personale evidenziando le innumerevoli refluenze che derivano dal mancato pagamento, senza prestare la minima attenzione alle refluenze che derivano da pagamenti non dovuti o da provvedimenti illegittimi.

Il Tribunale di Termini Imerese con sentenza n.1229/2014 ha annullato la delibera consortile CO.IN.R.E.S n.19 del 10/06/2010 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del12/07/2010 cioè le delibere che conferiscono al Direttore Generale il compito di assegnare ai Comuni il personale CO.IN.R.E.S secondo le modalità indicate nelle delibere.

Si sottolinea, alla luce delle considerazioni fatte, che questa Amministrazione, ritiene di avere versato ad oggi l'importo dovuto nella considerazione che quanto corrisposto con precedenti provvedimenti è stato effettuato con riserva di rivalsa.

Nella **SRR** il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 4,06,%.

La Società è stata costituita nel 2012, ai sensi della L.R. 08/04/2010 N. 9 per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. N.13 "Palermo provincia Est" (S.R.R.), con durata prevista 31/12/2030.

La società si occupa della gestione integrata dei rifiuti, ed è funzionalmente strumentale all'Ente locale. Infatti, la società non è destinata ad erogare un servizio pubblico locale, bensì a svolgere una funzione di regolamentazione del servizio, che per il comune è di fondamentale importanza.

I comuni che ne fanno parte sono :Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Baucina, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice diFitalia, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Ciminna, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Mezzojuso, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petraia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro C., Sciara, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Trabia, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati, Scillato, Blufi, Resuttano (Popolazione Totale 169.961 abitanti).

La partecipazione del comune alla precitata Società è stata prescritta ope legis, ai sensi del combinato disposto di cui alla L.R. 08/04/2010 N. 9, D.P. N.531 del 04/07/2012, L.R. 26/2012 e Circolare N.1 del 16/05/2012 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Pertanto, per le motivazioni superiormente rappresentate, nessuna discrezionalità è riconosciuta all'Ente in merito alla gestione alla suddetta società partecipata, essendo il percorso previsto per legge, al fine di garantire l'attuazione in Sicilia del nuovo modello di gestione del ciclo integrato di rifiuti, così come indicato dalla normativa nazionale. Il comune di Altavilla Milicia ha l'obiettivo di evitare ogni possibile situazione di crisi della sopraindicata società e pertanto:

-al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti si darà mandato all'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente.

-la società partecipata dovrà rispettare il principio della riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli organi sociali delle società partecipate di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, dove l'art. 16 del D. L. 90/2014 ne prevede una riduzione del 20 % rispetto al costo complessivo (anche contributi previdenziali a carico delle società e tutti gli altri oneri) sostenuto nel 2013 da applicarsi al primo rinnovo degli organi dalla data di entrata in vigore del decreto (19.08.2014);

-il Comune avvierà dei percorsi di monitoraggio dei fattori di possibile disallineamento contabile, quali gli oneri straordinari;

-l'Ente esaminerà con molta attenzione eventuale contratto di servizio con la partecipata in cui siano esplicitati da un lato, in modo puntuale tutti gli aspetti del rapporto tra l'amministrazione affidante e il soggetto gestore del servizio pubblico, precisando anche il sistema di remunerazione e la sua sostenibilità; dall'altro la descrizione del sistema di remunerazione deve esplicitare l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, in rapporto al quale devono essere precisati gli oneri finanziari a carico delle parti, con evidenziazione dei criteri di fissazione dell'eventuale servizio dovuto all'ente affidatario, definiti analiticamente per singola voce. Il contratto di esercizio, così rimodulato, dovrà definire in modo dettagliato il programma di esercizio e la dimensione di offerta dei servizi, oltre agli standard qualitativi, ambientali quantitativi delle prestazioni da erogare, in uno schema correlato agli elementi ed agli standard proposti agli utenti mediante la carta di qualità dei servizi.

sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale il regolamento sul controllo analogo, ilcui contenuto assicurerà una migliore gestione della partecipata maggiormente improntato a criteri di efficienza, economicità, ed efficacia:

-si richiederà ,come previsto dalla Legge, tempestiva presentazione dei rapporti debito-credito da parte della S.R.R. con asseverazione dell'Organo di revisione del Comune.

#### Alla data odierna il Comune di Altavilla Milicia non ha alcun debito nei confronti della SRR.

La società ha approvato il bilancio relativo all'anno 2014, dal quale si evince utile pari a zero e nel corso dell'esercizio la società non ha avuto personale scritto a libro unico e con nota n. 5545 del 30/03/2016 ha comunicato un risparmio del valore della produzione di € 4.235,00 nell'anno 2015 ( € 21.698,00) rispetto all'anno 2014 ( 25.933,00).

Il Responsabile de

Economico-Finanziario

eni**o** Camarda)

#### Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

CITTA' METROPOLITANE. PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

## PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

#### COMUNE di ALTAVILLA MILICIA

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli lobiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti:

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1º gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patro di stabilità interno:

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

	SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	h	mporti in migliaia di euro
_	SALDO FINANZIARIO 2015	
		Competenza mista
_ 1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.769
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.512
3=1-	SALDO FINANZIARIO	257
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-45
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter. comma 5. decreto legge n. 16 del 2012)	()
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	()
7=5- 6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6. decreto legge n. 16 del 2012)	n
8=4 +7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-45
9=3- 8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3612
Sulla	base delle predette risultanze si certifica che:  X il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISI	PETTATO
OR	IL PRESIDENTE / IL SINDACO / IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO FINANZIARI  GANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta	
	Organo Revisione (2) Organo Revisione (3)	

## Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

#### di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015 Codice Ente **COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA** 0000082004 PROVINCIA DI PALERMO Parametri da | **X** | No Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015 considerare per l'individuazione delle con delibera n. 37 del 21.05.2016 condizioni strutturalmente deficitarie 1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per **%** Si cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) **%** 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Si titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di rieguilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà **X** 3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III Si superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni Si **%** della medesima spesa corrente 5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti Si **%** anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel 6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle Si entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento **%** Si rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento Si **%** rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per

10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di

alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione,

ALTAVILLA MILICIA Data 31.12.2015

cento rispetto alle entrate correnti



Il Responsabile del Septizio Finanziario DOTT. CAMANDA DOPMNICO

Si

Si

**%**(

Riepilogo dei dati relativi ai parametri obiettivi per l'individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Cod	ice, descrizione e risultato del parametro		Dato da confrontare	Dato con cui confrontare
			Dato base Rettifiche Risultato	Dato base Rettifiche Risultato
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	No	296.045,97 88.864,58 0,00	6.078.584,17 0,00 303.929,21
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	No	1.049.808,09 1.049.808,09 0,00	4.792.867,20 4.792.867,20 0,00
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	No	3.125.528,43 3.125.528,43 0,00	4.792.867,20 4.792.867,20 0,00
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	No	946.160,06 0,00 946.160,06	5.977.657,33 0,00 2.391.062,93
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	No	0,00 0,00 0,00	5.977.657,33 0,00 29.888,29
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	No	1.765.316,07 0,00 1.765.316,07	6.078.584,17 0,00 2.370.647,83
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	No	547.930,46 0,00 547.930,46	6.078.584,17 0,00 9.117.876,26
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	No	87.904,94 0,00 87.904,94	6.078.584,17 0,00 60.785,84
	Primo esercizio precedente		358.471,36 0,00 358.471,36	594.929,26 0,00 5.949,29
	Secondo esercizio precedente		0,00 0,00 0,00	5.949.292,26 0,00 59.492,92

Riepilogo dei dati relativi ai parametri obiettivi per l'individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Codice, descrizione e risultato del parametro		Dato da confrontare	Dato con cui confrontare	
			Dato base Rettifiche Risultato	Dato base Rettifiche Risultato
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	No	0,00 0,00 0,00	6.078.584,17 0,00 303.929,21
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	No	0,00 0,00 0,00	5.977.657,33 0,00 298.882,87

## Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

#### **COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA Codice Ente** 0000082004 PROVINCIA DI PALERMO Parametri da X Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015 No considerare per l'individuazione delle con delibera n. 37 del 21.05.2016 condizioni strutturalmente deficitarie 1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per Si **| | | | |** cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Si **%** titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà **X** 3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo II e al titolo III Si superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni Si **%** della medesima spesa corrente 5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti Si anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel 6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle Si entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento **※** Si rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 **%** 8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento Si rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari 9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per **%** Si cento rispetto alle entrate correnti 10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di Si alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione,

ALTAVILLA MILICIA Data 31.12.2015

Bollo dell'ente Il Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT. CAMARDA DOEMNICO



## Comune di Altavilla Milicia Provincia di Palermo

## ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2015

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

#### SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2015

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)	
Corone Fiori	4 Novembre – Forze Armate	300,00	
Addobbi e rinfresco	Festa Madonna A.Milicia	74,50	
Cuscino Fiori Onoranze Funebri	Lutti (3)	180,00	
Targhe e rinfresco	Intitolazione Plesso scolastico	260,00	
Panettoni	Natale	49,66	
Fiori	Fiori Centenario Signora		
Rinfresco	Festa legalità	40,00	
Borse Studio	Assegnazione Borse Studio	93,15	
Totale del	1.017,31		

- A T A		
DATA		

L SEGRETARIO DELL'ENTE

vanna Micalizzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Fabilio Michelle Ginevra

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;

sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;

rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;

rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Provincia di PALERMO

#### Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni Art. 9 – D.P.C.M. 22/09/2014

indicatore di tempestività dei pagamenti

Nel período 01.01.2015 - 31.12.2015 l'indicatore globale è pari a 41,46 giorni

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.

La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quando previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Il Responsabile del servizio sin anziario